



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

SETE D'INCONTRO

La quaresima la identifichiamo più che altro come un tempo di penitenza nel quale dimostrare a Dio di cosa siamo capaci. Ma per non esagerare sull'aspetto del "sacrificio" e l'autoreferenzialità dovremmo intendere la quaresima come tempo di conversione, cioè un'occasione per ravvivare la nostra fede, rendendoci sempre più consapevoli del nostro essere discepoli di Gesù Cristo, che chiama a seguirlo fino alla Pasqua: invito fatto ad ogni credente dal giorno del Battesimo.

Ecco perché la liturgia della Parola, nelle quattro domeniche centrali del tempo quaresimale, ci presenta altrettanti personaggi: la Samaritana, i Giudei, il Cieco nato, Lazzaro, legati tutti ai simboli relativi al Battesimo: acqua, Parola, luce, vita.



Nel caso di questa seconda domenica, detta "della Samaritana" (Gv 4,5-42), il riferimento non è solo al simbolo dell'acqua, ma alla sete, che diventa desiderio di acqua che placa la sete: è desiderio profondo di vita. Pertanto il racconto costituisce una vera e propria pedagogia della fede e disegna un percorso di conoscenza di Gesù.

Il testo dice che, a causa del viaggio e della calura, Gesù è stanco e perciò si ferma presso un pozzo. Gesù ha sete, ed ecco una donna viene ad attingere acqua dal pozzo.

Ma ciò che colpisce è che pur essendo entrambi al pozzo per dissetarsi, Gesù e la Samaritana, di nessuno dei due si dirà che abbia bevuto. Gesù non berrà l'acqua, la donna dimenticherà la sua anfora e tornerà nel villaggio a dare l'annuncio dell'incontro fatto (v. Gv 4,28-29). Perché la vera sete è sete di incontro.

Per vivere quell'incontro Gesù non si ferma davanti alle barriere stabilite dalle regole della legge: quella era una donna, straniera e di discutibile moralità, perché vede in lei un bisogno profondo: è bisognosa anch'essa di un incontro, che le possa cambiare la vita.

E per ciò Gesù agisce, compie gesti, anche se per questo potrà essere giudicato. Ma chi è libero, è libero anzitutto dalla paura di essere giudicato. Gesù riconosce il bisogno di questa donna e le rivolge la parola. Si espone all'altro, dando inizio a qualcosa che, forse, nemmeno lui sa dove andrà a finire.

E questo ci interroga su quante volte per paura, per convenzione, per pregiudizio, noi ce ne restiamo chiusi nel nostro mondo, nelle nostre sicurezze o convinzioni, nelle nostre corazze.

Per paura decidiamo di astenerci dal rischio dell'amore!

Ebbene, Gesù non teme di esporsi all'incontro. Non ha quella paura che spesso è la nostra ed è così perché ci sentiamo indifesi. Perché *"Amare è sempre essere vulnerabili. Ama qualche cosa e il tuo cuore certamente si ritroverà diviso, rotto, sofferente. Se vuoi essere sicuro di mantenere intatto il tuo cuore, non darlo a nessuno, neanche a un animale. Avvolgilo attentamente in hobby, in piccoli lussi, in abitudini quotidiane, in dettagli insignificanti, evita ogni coinvolgimento*

amoroso, chiudilo al sicuro nell'urna o nella bara del tuo egoismo, ma nell'urna sicura, oscura, immobile, senza aria, il tuo cuore cambierà, non si romperà, stanne certo, diventerà infrangibile, impenetrabile, irrimediabile. L'alternativa alla tragedia, o almeno al rischio della tragedia, è la condanna. L'unico luogo, a parte il cielo, dove può essere perfettamente salvo da tutti i pericoli e perturbazioni dell'amore è l'inferno" (C. S. Lewis).

Ma ci sono sempre motivi che possono trattenerci dal fare il primo passo nell'incontro con l'altro. Per questo Gesù sposta il dialogo da una visione superficiale o intellettuale della fede (domande esterne, dogmi, curiosità) a un incontro personale, esistenziale: *"Se tu conoscessi chi è colui che ti ha detto: dammi da bere"* (v.10).

E per questo il riconoscimento da parte della donna della sua povertà, dei suoi errori, del suo aver errato e peccato non le sono da ostacolo. Senza la capacità di riconoscere e dire questa dimensione di negativo e di mancanza non può esserci incontro. La ricerca di Dio, infatti, non avviene al di fuori di questa umanissima condizione, che se è sete d'incontro è punto di partenza, è avvio.

In questa maniera potremmo dire che è proprio in quel cammino trasformante di dialogo e di incontro che si fa strada verso di noi il Cristo. È lì che la nostra ricerca viene incontrata dalla ricerca che il Signore stesso fa di noi. Ed è lì che la conversione a discepoli evangelizzatori si dirige verso il compimento.

dgc

Immagine in copertina: W.A. Bouguereau "Sete" (1886)



APPUNTAMENTI in QUARESIMA

- **Il mercoledì in Santuario** "Madonna di Caravaggio" (via San Lorenzo), alle ore 6,30: **S. Messa**
- **Il venerdì VIA CRUCIS:** alle ore 9 in chiesa;
 - per i ragazzi delle elementari in chiesa, ore 16,45
 - per i ragazzi delle medie in oratorio S. Luigi, ore 7,15

"RAVVIVIAMO LA BRACE!" ovvero:

"LA GIOIA DI CREDERE PER ESSERE CHIESA CREDIBILE"

MARTEDÌ 10 e 17 marzo, alle ore 21, presso la chiesa di Misinto, due incontri proposti per approfondire il nostro "essere Chiesa". Rel.: don Ugo Lorenzi.

- **MARTEDÌ 10: LA GIOIA DI ESSERE CHIESA;**
- **MARTEDÌ 17: AFFRONTARE I PROBLEMI DELLA VITA, AUMENTARE LA GIOIA DI ESSERE CHIESA**



I **VENERDÌ** di quaresima:

❖ **6 marzo: Via Crucis animata dagli ado nella chiesa di Lazzate, ore 21;**

- **13 marzo: "Cena povera"** in oratorio S. Domenico a Misinto, ore 19,30: iscrizione al numero Caritas Misinto 351.951.4850 o in sagrestia (dopo le Ss.messe) o in segreteria, entro giovedì 12;
- **20 marzo: Via Crucis** nella chiesa di Misinto, ore 21;
- **27 marzo:** celebrazione penitenziale proposta da fr. Emilio dei frati di Cermenate.

Prima Confessione



Domenica 1° marzo: PRIMA CONFESSIONE

ore 15,30, per i ragazzi/e di 4^elementare



«KYRIE, UN ESERCIZIO DI PREGHIERA PER OSPITARE LA GIOIA DI PASQUA»

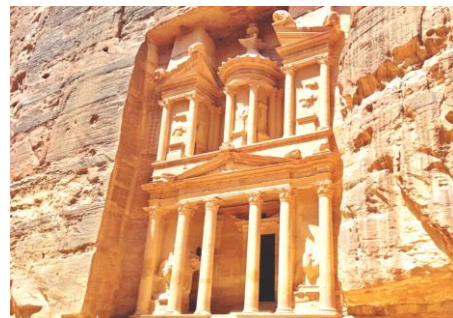
è il titolo della nuova serie di meditazioni quotidiane proposte in questa Quaresima. Mons. Delpini si soffermerà su un tema portante, con una serie di brevi riflessioni e preghiere sulla pace, a partire dal Messaggio

del Santo Padre. Questi gli orari e le modalità di trasmissione, fino al mercoledì della Settimana santa: su www.chiesadimilano.it, YouTube e pagina Facebook della Diocesi; su Radio Marconi alle 20.20 e su Radio Mater alle 20.30; su Telenova (canale 18 del DT) da lun. a ven. alle 8.45 e alle 19.35, da lun. a dom. alle 14.25, al sabato alle 11.15 e alle 20.

VIAGGIO IN GIORDANIA DAL 15 AL 22 SETTEMBRE 2026

Visto il grande interesse dimostrato, si ipotizza di organizzare un (altro) viaggio in Giordania: terra con una stupenda natura, un passato antico e con importanti testimonianze storiche e di fede; Mosé sulla cima del Monte Nebo per vedere la terra promessa e, sulle rive del Giordano, dove Gesù ricevette il battesimo; l'incantevole Petra, la mitica Città Rosa; Gerasa la città greco/romana meglio conservata; il paesaggio desertico e montuoso è ancora percorso da greggi e da pastori; il Mar Morto, il punto più basso della terra; il deserto del Wadi Rum ...

Per info e prenotazione: Piero 339.8590.759 – (N.B.: il viaggio si potrà realizzare se si raggiungerà un numero di iscrizioni adeguato).



sabato 14 marzo – TORNEO DI SCALA 40

ORATORIO S. DOMENICO – Misinto, v. per Birago

Accreditamento coppie ore 14,30 – inizio torneo ore 15

17,30 merenda offerta dall'oratorio e 19,45 premiazione vincitori e possibilità di APERICENA

Info e iscrizioni: Massimo 335 7370100 e don Giacomo 346 9746168

domenica 22 marzo - TORNEO DI BURRACO

ORATORIO S. LUIGI – Lazzate, v. Vittorio Veneto, 28

accreditamento coppie ore 14,30; inizio torneo ore 15

Info e iscrizioni: Marisa 347 9139795; don Giacomo 346 9746168.

Merenda, piatto caldo a fine torneo. Premi ai partecipanti.



“UN GRIDO DI PACE”

c/o l'ORATORIO DI TURATE, v. Tinelli, 25

giovedì 5 marzo, ore 21



incontro con **padre Ibrahim Faltas** francescano, testimone e costruttore di pace, che vive a Gerusalemme da circa 40 anni, ed è direttore delle scuole francescane di Terra Santa.



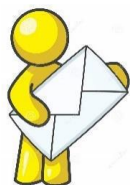
CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

1 - 8 marzo 2026

LEZIONARIO: Festivo: anno A; Feriale: anno II

LITURGIA DELLE ORE: II settimana

DOMENICA 1° marzo II di QUARESIMA <i>"della samaritana"</i>	Ore 8,30 - S. Messa (Defunti Lampada Ardente) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) <i>Ore 15,30 – Prime Ss. Confessioni</i> Ore 18 - S. Messa (Mercadante Clementina e Antonietta)
LUNEDÌ 2 marzo	Ore 9 - S. Messa (Def. fam. Zanetti)
MARTEDÌ 3 marzo	Ore 18 - S. Messa ()
MERCOLEDÌ 4 marzo	<i>Ore 6,30 – S. Messa in santuario Madonna di Caravaggio</i> Ore 9 - S. Messa (Fusi Maria)
GIOVEDÌ 5 marzo	Ore 9 - S. Messa (Pizzi Roberto)
VENERDÌ 6 marzo	Ore 9 - <i>Via Crucis</i>
SABATO 7 marzo	Ore 18 - S. Messa (Pizzi Matilde Hong e Monti Gianfilippo – Discacciati Maria, Angelo, Luigi, Vittoria – Monti Antonio e Natalina – Vergani Graziella e Borgonovo Amerigo)
DOMENICA 8 marzo III di QUARESIMA <i>"di Abramo"</i>	Ore 8,30 - S. Messa (Colombo Maria Josè e Brenna Mario – Olivieri Rosalba e fam.) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa ()



"OFFERTE DOMENICA DEDICATA"

Dedichiamo **domenica 8 marzo** alla raccolta straordinaria di offerte per sostenere i costi di gestione dei vari ambienti parrocchiali.

A febbraio sono state raccolte n. **61** buste, per una somma pari a € **770**.